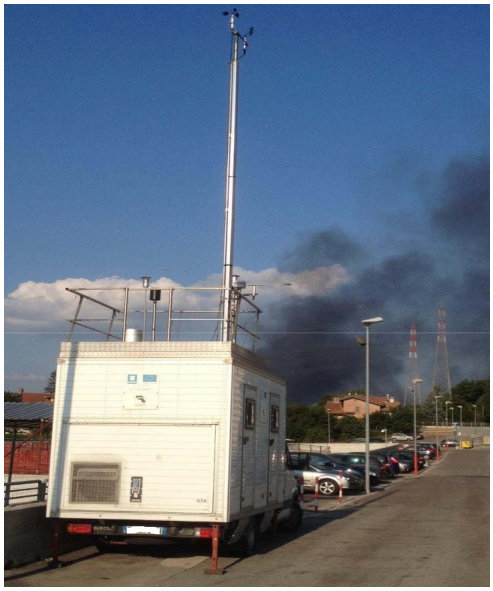
Scritto da Red.
Giovedì 04 Giugno 2020 09:57



AVELLINO – Un’azione corale quella messa in campo dai consiglieri comunali di Avellino, Mercogliano e Monteforte Irpino del MoVimento 5 Stelle, unitamente agli attivisti della provincia, che hanno posto all’attenzione delle rispettive amministrazioni un’istanza formale in merito alla qualità dell’aria dopo i superamenti delle concentrazioni di polveri sottili nella città capoluogo.

“Nonostante il blocco della circolazione veicolare dovuto al lockdown disposto a marzo a seguito della pandemia da Covid-19, in questi mesi si sono verificati superamenti delle concentrazioni medie giornaliere di PM10 ad Avellino - dichiarano Picariello, Urciuoli, Graziano e Motta - e, considerato che uno dei compiti fondamentali dell’amministrazione comunale è tutelare la salute dei propri cittadini, sentiamo la necessità di sollecitare i sindaci e gli organi preposti affinché si ri-attivino per porre in essere iniziative a salvaguardia del benessere della popolazione”.

“Nel mese di giugno del 2019, dunque un anno fa alla presenza del prefetto, dodici sindaci irpini hanno sottoscritto un protocollo d’intesa che prevede l’adozione di misure comuni per la riduzione dell’inquinamento, il monitoraggio dell’aria e l’istituzione di un tavolo tecnico. Tavolo che si è riunito nel febbraio 2020 con la conferma della volontà sancita dal protocollo e della necessità di acquisire costantemente dati aggiornati per comprendere le cause degli sforamenti”.

“Alla luce di ciò - dichiarano i consiglieri pentastellati - chiediamo se non sia opportuno installare nuove centraline di monitoraggio nelle aree ad oggi sprovviste e riconvocare il tavolo in tempi brevi per individuare le soluzioni all’inquinamento e le opportune strategie”.

“Inoltre -concludono gli attivisti di Avellino e provincia – abbiamo sottoposto la stessa istanza alle altre 9 amministrazioni comunali coinvolte nel tavolo tecnico. Riteniamo, infatti, che solo un’azione concertata sui territori possa riuscire nell’intento di verificare le cause dei superamenti delle concentrazioni di polveri sottili e di mettere in campo ogni intervento utile a tutelare la salute dei cittadini”.